



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DI CONTROLLO PER IL TRENTO - ALTO ADIGE/SÜDTIROL SEDE DI TRENTO

Il Magistrato

All’Organo di revisione del Comune di Volano

Al Sindaco del Comune di Volano

Oggetto: Rendiconto dell’anno 2019 (art. 1, c. 166 e ss., della legge n. 23 dicembre 2005, n. 266) – Richiesta istruttoria.

Dall’esame del questionario sul rendiconto 2019, acquisito al prot. n. 437 del 26 gennaio 2021, dalla relazione dell’Organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 (acquisita al prot. n. 2430 del 24 agosto 2021) e dall’analisi dell’ulteriore documentazione presente sugli applicativi Con.Te. e BDAP, sono emerse alcune criticità di carattere finanziario-contabile che si ritiene di dover approfondire, al fine della verifica del puntuale adempimento dei vigenti obblighi normativi nell’esercizio dell’attività di controllo intestata alla scrivente Sezione.

1. Misure consequenziali

Preliminariamente si chiede di precisare, ai sensi dell’art. 3, comma 6, della legge 14 gennaio 1994 n. 20, le misure consequenziali adottate per ciascuna delle criticità elencate nella deliberazione n. 290/2020/PRSE di questa Sezione di Controllo.

2. Verifiche degli equilibri

Con riferimento agli equilibri, dal confronto fra i dati presenti in BDAP, nella relazione dell’Organo di revisione (pag. 16 e segg.) e nel questionario (tab. 2 pag. 18) emerge una incongruenza, sull’utilizzo dell’avanzo di amministrazione per spese correnti, in particolare: la tab. inserita nella relazione del Revisore, così come nel questionario riportano l’importo di euro 60.661,46 di utilizzo dell’avanzo di amministrazione per salvaguardia equilibri di bilancio, determinando così un equilibrio di parte corrente (O1) pari ad euro 108.838,42 e non pari ad euro 118.176,96 come evidenziato nei prospetti BDAP, che riportano, invece, un



utilizzo di avанzo di amministrazione per euro 70.000,00, con le conseguenti variazioni sul risultato di competenza (W1) ed equilibrio complessivo (W3).

In merito all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per spese correnti, si chiede di motivare la destinazione a copertura degli equilibri di bilancio, considerato che, anche in assenza di tale posta, la gestione corrente avrebbe chiuso con un saldo positivo.

3. Capacità di realizzazione entrate

Dai dati di rendiconto si rileva una ridotta percentuale di realizzazione delle entrate (accertamenti/previsioni di competenza) del titolo 2, 3 e 4 pari rispettivamente al 81,07% 81,57% e 6,82%. Si chiede di indicare le cause che hanno determinato tale significativa differenza e quali iniziative intenda attivare l'Amministrazione per assicurare un maggior allineamento tra la fase previsionale e quella di consuntivo, in coerenza al fondamentale principio di prudenza che deve caratterizzare i documenti di programmazione finanziaria.

4. Indicatore di tempestività dei pagamenti

A fronte di un ritardo medio nei pagamenti ai fornitori di 19,63 giorni, si chiedono quali iniziative il Comune intenda concretamente attivare per superare la criticità, peraltro già rilevata nei rendiconti precedenti, anche se in miglioramento sul 2018 (49,88 giorni).

5. Attestazione ex art. 41 d.l. n. 66/2014

Il Revisore dichiara nella relazione a pag. 34 e nel questionario Sezione I - 6.3 (pag. 10) che l'attestazione dei pagamenti effettuati dopo la scadenza (oltre all'indicatore di tempestività dei pagamenti con le eventuali azioni programmate per superare le criticità), prevista ai sensi dell'art. 41, c.1, del d.l. n. 66/2014 (attestazione sottoscritta dal responsabile del Servizio finanziario e dal legale rappresentante dell'Ente), è allegata al rendiconto 2019, informazione non confermata dalle verifiche effettuate dall'esame della relazione tecnico contabile al rendiconto 2019 e dalle verifiche sul sito istituzionale dell'Ente.

Si chiedono chiarimenti in merito.

6. Residui attivi

Si chiedono delucidazioni sul disallineamento riscontrato nei dati relativi ai residui attivi iniziali 2019 (2.688.974,17) e finali 2018 (2.689.329,96) per una differenza di 355,79.

Si chiede inoltre, di comunicare l'ammontare al 31 dicembre 2019 dei residui attivi accertati dall'Ente nei confronti della Provincia autonoma di Trento, direttamente o indirettamente (tramite ad es. Cassa del Trentino), e nei confronti della Regione TAA, distinti per titoli delle entrate.

7. Indebitamento

La tabella inserita nella relazione del Revisore (pag. 31) così come la tabella del questionario Sez. II tab. 2 (pag. 30) non risultano valorizzate. Per il Comune risulta l'assenza di indebitamento a fine esercizio 2019.

Sul punto, si rileva che l'Ente ha fruito dell'operazione di estinzione anticipata mutui, di cui all'art. 22 della l.p. n. 14/2014, per un importo complessivo di euro 14.200,00 che, si sottolinea,

non rappresenta una effettiva estinzione del debito, ma una surrogazione del creditore. A fine 2019 il residuo debito dovrebbe essere pari ad euro 11.360,00. Si invita, pertanto, a tenere in considerazione tale importo ai fini della valutazione dell'indebitamento complessivo.

8. Parametri di riscontro di deficitarietà strutturale

In merito alla verifica dei parametri di deficitarietà di cui al d.M.I. e MEF 28 dicembre 2018, gli stessi non risultano riportati nel parere rilasciato dall'Organo di revisione. Il Revisore dà atto del rispetto dei parametri di cui al decreto del Ministero dell'Interno del 18 febbraio 2013, che peraltro non risultano allegati al rendiconto.

Si chiede di fornire chiarimenti e attestazione sulla effettiva situazione dell'Ente (allegare il prospetto dimostrativo secondo i nuovi parametri).

9. Spesa corrente

Chiarire le ragioni del significativo aumento, nel corso del 2019, della spesa corrente (+13,10%), rispetto all'esercizio precedente, pur tenendo presente che nel 2018 si era registrata una riduzione rispetto al 2017 (-2,75%).

In particolare, si rileva un consistente incremento nei macroaggregati "acquisto beni e servizi" (+14,06%), "trasferimenti correnti" (+33,16%) e "altre spese correnti" (+44,02%).

10. Programmazione degli investimenti

Si chiede di fornire le ragioni che hanno determinato un basso livello di raggiungimento degli obiettivi in conto investimenti: previsioni definitive euro 11.539.391,21 contro impegni per euro 1.082.371,21 (scostamento 90,62% - cfr. pag. 29 della relazione del revisore). Anche a voler considerare gli impegni reimputati ad esercizi successivi tramite la costituzione del FPV di euro 645.004,93, lo scarto rimane comunque superiore all'85%.

11. Spese di rappresentanza

Il prospetto trasmesso alla Sezione di controllo delle spese di rappresentanza riferite all'anno 2019, così come il prospetto inserito nella relazione del Revisore (pag. 30) riporta un totale spese pari ad euro 724,95, mentre dalla rilevazione BDAP risulta un importo pari ad euro 514,32 contabilizzato come "Beni per attività di rappresentanza (U.1.03.01.02.009)".

Inoltre, le spese di rappresentanza non risultano pubblicate nell'apposita sezione del sito istituzionale.

Si chiede di fornire chiarimento in merito all'imputazione della differenza di euro 210,63. Si chiede, inoltre, di precisare l'occasione e i destinatari delle cornici (euro 574,95), nonché di provvedere alla pubblicazione sul sito del prospetto previsto dal d.m. Interno 23 gennaio 2012.

Nella nota di risposta si chiede cortesemente di mantenere, per ciascun punto, i riferimenti numerici sopra riportati.

Si comunica che il funzionario incaricato della presente istruttoria è la rag. Renata Colarusso tel. 0461-273802; e-mail: renata.colarusso@corteconti.it.

La nota di riscontro degli elementi di chiarimento, completa degli eventuali allegati, dovrà pervenire entro il **27 ottobre 2021**, sottoscritta da entrambi gli organi in indirizzo, utilizzando gli strumenti di comunicazione previsti nel sistema CONTE (*Menù istruttoria; Procedimento istruttorio EETT; Parametri obbligatori: Esercizio: 2019; Fase: Consuntivo; (Click su Ricerca); Gestione istruttoria; Invio documenti EETT*).

Nel caso in cui il Sindaco ritenga di rispondere con nota separata rispetto a quella dell'Organo di revisione, procederà alla relativa trasmissione attraverso la medesima procedura CONTE, utilizzando il profilo del Responsabile del servizio finanziario (RSF).

Distinti saluti.

Il Magistrato Istruttore

Tullio Ferrari

